

PENTECOSTE – ARRIVA LO SPIRITO SANTO

PAG. 38-39

DI COSA SI TRATTA

Oltre a Dio, il Creatore e Gesù Cristo Suo Figlio, adesso al centro c'è lo Spirito Santo. Secondo la Bibbia è una delle tre forme in cui Dio può mostrarsi.

Gesù è tornato da Suo Padre e dieci giorni dopo, cioè 50 giorni dopo Pasqua, Dio manda lo Spirito Santo, che viene sotto forma di fiamme di fuoco su tutti i discepoli e amici di Gesù. Di conseguenza, dei codardi timorosi diventano testimoni coraggiosi e cristiani attivi. Sempre più persone iniziano a credere in Gesù Cristo. La Pentecoste è la nascita della Chiesa.

Lo Spirito Santo è l'invisibile rappresentante di Gesù sulla terra. Egli opera ancora oggi: lo Spirito Santo ricorda e consola, rafforza la fede, dona speranza, coraggio e pace, spiega i misteri di Dio. Questi sono tutti doni dello Spirito Santo.

INTRODUZIONE

DODICI FIAMME

Gli alunni si siedono in cerchio. Al centro del cerchio ci sono dodici candele (il numero di candele può variare a seconda dell'età degli alunni). Disegni dieci trattini (per la parola "Pentecoste") alla lavagna. I bambini, a turno, provano a indovinare le lettere che compaiono nella parola. Se un bambino indovina una lettera, dovrà scriverla sul trattino corretto della lavagna. Se la lettera menzionata non compare nella parola, si accende una candela e sulla lavagna viene scritta la lettera sbagliata.

Variante: le lettere sbagliate non vengono scritte – i bambini devono ricordarle da soli.

Se riescono a indovinare la parola prima che tutte le candele siano accese, vincono. Per il corso successivo della lezione tutte le candele vengono riaccese.



SPUNTI DI CONVERSAZIONE

Dopo che la parola “Pentecoste” è scritta sulla lavagna, puoi iniziare una conversazione a riguardo:

- **Qualcuno sa perché celebriamo la Pentecoste o cosa è successo a Pentecoste?**
La Pentecoste è una festa cristiana. Commemora il giorno in cui lo Spirito Santo venne per la prima volta su tutti i discepoli di Gesù. Poiché anche i cristiani credono che lo Spirito Santo sia ancora all’opera negli amici di Gesù e nella Chiesa, la Pentecoste è una festa importante. Per una spiegazione più dettagliata, vedi “di cosa si tratta” e “La Bibbia dice questo a proposito”.
- **Cosa hanno a che fare le candele con la Pentecoste?**
Lo Spirito Santo ha incontrato gli amici di Gesù a Pentecoste come fiamme di fuoco. Le candele hanno lo scopo di simboleggiare le fiamme che sono scese sui 12 discepoli e sulle altre persone. Altri simboli dello Spirito Santo sono la colomba e il vento.
- **Cosa ti viene in mente quando vedi fiamme e fuoco?**
Calore, conforto, forza, pericolo... Lo Spirito Santo, che venne a Pentecoste, diede calore e forza agli amici di Gesù e tolse loro la paura.

Chi è lo Spirito Santo?

Il Dio della Bibbia ha tre manifestazioni: Dio Padre e Creatore, Gesù Cristo Suo Figlio e lo Spirito Santo. Lo si può immaginare pensando all’acqua: conosciamo l’acqua in forma liquida, in forma solida (ghiaccio) e in forma gassosa (vapore). Dio è tre e tuttavia anche uno – un mistero che è anche chiamato Trinità.



IMMERSIONE



LIBRO ILLUSTRATO PAG. 38-39 | PENTECOSTE

Prima di leggere le pagine 38 e 39, mostra agli alunni la doppia pagina ingrandita con la lavagna luminosa. Loro dovranno cercare di ricordare quanti più regali possibile. Chi riuscirà a elencare dieci o più regali dopo dieci secondi?

APPROFONDIMENTO



FOGLIO DI LAVORO “DONI”

Disponendo correttamente le lettere, gli alunni cercano di scoprire la parola nascosta dentro ogni regalo. [→**copia modello pag. 67**]



FARE UN REGALO

All'inizio viene scelto un bambino che indovina. Questo si gira in modo che non possa vedere gli altri alunni. Tutti gli altri si mettono in fila. Un bambino tiene un regalo (scatola piegata/scatola di fiammiferi) dietro la schiena. Quando gli viene dato il via, il bambino che indovina può girarsi e deve scoprire dove si trova il regalo. Gli altri devono costantemente passare il regalo indietro. Naturalmente possono anche fingere di avere qualcosa nelle loro mani. Se il bambino che indovina trova il regalo, può designare il bambino successivo come bambino che indovina.



PITTURA A SOFFIO SUL TEMA VENTO

MATERIALE

- Acquerelli
- Cannucce

ISTRUZIONI

Puoi usare un pennello o un contagocce per far cadere qualche goccia di colore su un pezzo di carta da disegno. Poi fai spostare il colore soffiandolo con la cannuccia. Lascia sperimentare gli alunni: cosa succede?



FIAMMA ARDENTE

MATERIALE

- Carta velina rossa, arancione e gialla
- Tubi di cartoncino della carta igienica
- Cartoncino rosso, arancione e giallo (tagliato alla lunghezza del rotolo di carta igienica)

ISTRUZIONI

1. Ogni bambino riceve un tubo di cartoncino della carta igienica. Questo viene ricoperto di cartoncino giallo, arancione o rosso. In alternativa, gli alunni possono dipingere i rotoli di carta igienica.
2. Per la fiamma, tagliare una decina di strisce appuntite di carta velina gialla, arancione e rossa. Le strisce dovrebbero essere all'incirca della lunghezza del tubo.
3. Le strisce vengono attaccate alla parte superiore interna del tubo con la colla stick.
4. Le fiamme finite possono essere "bruciate" soffiando dentro il rotolo. Chi riuscirà a mantenere la propria fiamma accesa più a lungo?



LINK CORRELATI

POWER SHUFFLE

Link: <https://cutt.ly/PQYSgJb> (*Canzone con movimenti, può essere cantata e ballata facendo sistemare i bambini in due file una di fronte all'altra*).



TRATTO DALLA BIBBIA

- Atti capitolo 2 – L'effusione dello Spirito Santo a Pentecoste:

Quando il giorno della Pentecoste giunse, tutti erano insieme nello stesso luogo. Improvvisamente si fece dal cielo un suono come di vento impetuoso che soffia, e riempì tutta la casa dov'essi erano seduti. Apparvero loro delle lingue come di fuoco che si dividevano e se ne posò una su ciascuno di loro. Tutti furono riempiti di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi.

Or a Gerusalemme soggiornavano dei Giudei, uomini religiosi di ogni nazione che è sotto il cielo. Quando avvenne quel suono, la folla si raccolse e fu confusa, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. E si stupivano e si meravigliavano, dicendo: "Tutti questi che parlano non sono Galilei? Come mai li udiamo parlare ciascuno nella nostra propria lingua natia? Noi Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia cirenaica e pellegrini romani, tanto Giudei che proseliti, Cretesi e Arabi, li udiamo parlare delle grandi cose di Dio nelle nostre lingue". Tutti si stupivano ed erano perplessi, dicendo l'uno l'altro: "Che cosa significa questo?" Ma altri li deridevano e dicevano: "Sono pieni di vino dolce".

Ma Pietro, levatosi in piedi con gli undici, alzò la voce e parlò loro così: "Uomini di Giudea, e voi tutti che abitate in Gerusalemme, vi sia noto questo e ascoltate attentamente le mie parole. Questi non sono ubriachi, come voi supponete, perché è soltanto la terza ora del giorno; ma questo è quanto fu annunciato per mezzo del profeta Gioele: 'Avverrà negli ultimi giorni', dice Dio, 'che io spanderò il mio Spirito sopra ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri giovani avranno delle visioni, e i vostri vecchi sogneranno dei sogni. Anche sui miei servi e sulle mie serve, in quei giorni, spanderò il mio Spirito e profetizzeranno. Farò prodigi su nel cielo e segni giù sulla terra, sangue e fuoco, e vapore di fumo. Il sole sarà mutato in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il grande e glorioso giorno del Signore. E avverrà che chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato".

Uomini d'Israele, ascoltate queste parole! Gesù il Nazareno, uomo che Dio ha accreditato fra di voi mediante opere potenti, prodigi e segni che Dio fece per mezzo di lui tra di voi, come voi stessi ben sapete, quest'uomo, quando vi fu dato nelle mani per il determinato consiglio e la prescienza di Dio, voi, per mano di iniqui, inchiodandolo sulla croce, lo uccideste; ma Dio lo risuscitò, avendolo sciolto dagli angosciosi legami della morte, perché non era possibile che egli fosse da essa trattenuto. Infatti Davide dice di lui: "Io ho avuto il Signore continuamente davanti agli occhi, perché egli è alla mia destra, affinché io non sia smosso. Per questo si è rallegrato il mio cuore, la mia lingua ha giubilato e anche la mia carne riposerà nella speranza; perché tu non lascerai l'anima mia nell'Adese non permetterai che il tuo Santo subisca la decomposizione. Tu mi hai fatto conoscere le vie della vita. Tu mi riempirai di letizia con la tua presenza".

Fratelli, si può ben dire liberamente riguardo al patriarca Davide che egli morì e fu sepolto; e la sua tomba è ancora al giorno d'oggi tra di noi. Egli dunque, essendo profeta e sapendo che Dio gli aveva promesso con giuramento che sul suo trono avrebbe fatto sedere uno dei suoi discendenti, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò dicendo che non sarebbe stato lasciato nel soggiorno dei morti, e che la sua carne non avrebbe subito la decomposizione. Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato; di ciò noi tutti siamo testimoni. Egli dunque, essendo stato esaltato dalla destra di Dio e avendo ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, ha sparso quello che ora vedete e udite. Davide infatti non è salito in cielo; eppure egli stesso dice: "Il SIGNORE ha detto al mio Signore:

‘Siedi alla mia destra, finché io abbia posto i tuoi nemici per sgabello dei tuoi piedi’”. Sappia dunque con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso”. Udite queste cose, essi furono compunti nel cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: “Fratelli, che dobbiamo fare?” E Pietro a loro: “Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché per voi è la promessa, per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, per quanti il Signore, nostro Dio, ne chiamerà”. E con molte altre parole li scongiurava e li esortava, dicendo: “Salvatevi da questa perversa generazione”. Quelli che accettarono la sua parola furono battezzati; e in quel giorno furono aggiunte a loro circa tremila persone.

Ed erano perseveranti nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nella comunione fraterna, nel rompere il pane e nelle preghiere. Ognuno era preso da timore; e molti prodigi e segni erano fatti dagli apostoli. Tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le proprietà e i beni e li distribuivano a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. E ogni giorno andavano assidui e concordi al tempio, rompevano il pane nelle case e prendevano il loro cibo insieme, con gioia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Il Signore aggiungeva al loro numero ogni giorno quelli che venivano salvati. *Atti 2:1-47*

